



# **La domanda di lavoro delle imprese nel primo trimestre 2012**

I risultati dell'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzioni di dipendenti in provincia di Bergamo nel trimestre gennaio-marzo 2012

**Servizio Documentazione economica  
della CCIAA di Bergamo  
19 gennaio 2012**



## **Le previsioni Excelsior sulla domanda di lavoro da parte delle imprese nel primo trimestre 2012 in provincia di Bergamo**

In **Italia**, 152mila entrate di personale dipendente sono programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi **tra gennaio e marzo del 2012**, circa 60mila in più di quelle rilevate per l'ultimo trimestre dello scorso anno. Si tratta, tuttavia, in larga parte di riattivazioni di contratti in scadenza a fine 2011 o di assunzioni in sostituzione di analoghe figure che hanno interrotto (anche solo temporaneamente) il loro rapporto di lavoro. A realizzarle saranno quelle oltre 107mila imprese –pari al 7% del totale di quelle con almeno un dipendente - che, nonostante lo scenario congiunturale negativo, legano il rinnovamento o l'espansione della base occupazionale all'andamento della domanda estera (sono circa 25mila le imprese esportatrici che assumono, il 10% circa del totale di quelle che esportano) e alla realizzazione di nuovi prodotti o servizi (quasi 32mila imprese, il 15% di quelle che innovano, programmano nuove assunzioni).

A prevederlo è il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro secondo cui le uscite di personale dipendente attese nello stesso periodo saranno pari a 227.500 unità. Si profila pertanto un saldo negativo di 75mila unità, equivalenti a un calo dell'occupazione dipendente nell'industria e nei servizi del -0,7%. La sofferenza tocca soprattutto l'occupazione nelle piccole imprese, investirà in maniera più consistente il Mezzogiorno e interesserà soprattutto (ma non esclusivamente) i contratti a tempo determinato.

In **Lombardia** sono previste 27.870 assunzioni e 37.920 uscite con un saldo negativo di poco più di 10mila dipendenti, pari al -0,4%.

Per la provincia di **Bergamo** – in base al campione delle imprese intervistate pari al 4,6% delle unità locali provinciali con meno di 50 dipendenti e a circa il 25% di quelle oltre i 50 dipendenti - la previsione è di **2.370 entrate** nel **primo trimestre 2012** a fronte di **4.230 uscite** (il 36% delle quali per scadenza di contratto e il 18,1% per pensionamento) con un **saldo negativo di 1.870 dipendenti**, corrispondente a una variazione del **-0,7%**, del tutto simile al dato medio nazionale ma più accentuata rispetto alla media lombarda (per Milano la previsione è -0,3%, per Brescia -0,1%).

Va ricordato che l'indagine annuale realizzata ad aprile-maggio dell'anno scorso, stimava in provincia di Bergamo un saldo negativo per l'intero **anno 2011** di poco più di 2mila dipendenti, pari al -0,7%.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> "Le previsioni sull'occupazione nel 2011 in provincia di BERGAMO" 1 settembre 2011, Camera di Commercio di Bergamo.

### Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel I trimestre 2012

	Entrate previste (v.a.)	Uscite previste		SALDO		
		Totale	di cui:		(v.a.)	%
			per scadenza di contratto	per pensionamento		
VARESE	1.760	2.940	44,0	18,8	-1.180	-0,6
COMO	1.500	2.080	50,3	11,3	-590	-0,5
SONDRIO	570	810	55,7	4,5	-240	-0,7
MILANO	12.790	15.470	45,9	13,9	-2.680	-0,3
<b>BERGAMO</b>	<b>2.370</b>	<b>4.230</b>	<b>36,0</b>	<b>18,1</b>	<b>-1.870</b>	<b>-0,7</b>
BRESCIA	3.900	4.200	52,6	10,6	-290	-0,1
PAVIA	670	1.300	43,4	5,9	-630	-0,7
CREMONA	620	910	46,2	11,8	-280	-0,4
MANTOVA	990	1.460	47,6	8,3	-480	-0,5
LECCO	710	930	37,5	13,4	-210	-0,3
LODI	520	780	48,3	14,1	-260	-0,7
MONZA E BRIANZA	1.470	2.820	38,9	14,7	-1.350	-0,7
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>37.930</b>	<b>45,2</b>	<b>13,6</b>	<b>-10.060</b>	<b>-0,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>227.520</b>	<b>46,7</b>	<b>9,4</b>	<b>-75.450</b>	<b>-0,7</b>

CCIAA BG su dati Excelsior Unioncamere-Ministero del Lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti con sempre maggior frequenza le imprese si avvalgono di lavoratori che vengono inseriti con altre modalità: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti dalle agenzie di lavoro somministrato), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali).

In provincia di Bergamo, considerando tutte le modalità contrattuali, nel 1° trimestre 2012 il fabbisogno complessivo di lavoratori nelle imprese sarà pari a **circa 6.000 unità**. Fra queste, le **2.370 assunzioni di dipendenti** incideranno per il 39% , cui si aggiungeranno **1.500 interinali** (25%) , circa **800 indipendenti** (il 13 % ) e circa **1.400 collaboratori a progetto** (il23%).

## Le tipologie di assunzioni previste in provincia di Bergamo

Delle 2.370 assunzioni complessivamente previste per il primo trimestre dell'anno **1.040** riguardano "industria e costruzioni" (con un'incidenza del **43,9%** sensibilmente superiore al dato medio nazionale che si ferma al 34%) e **1.330** i **servizi**, il **56,1** % del totale (il 66% in Italia). La ripartizione nei sottosettori è solo parzialmente significativa, ma è rilevante il numero di assunzioni della metalmeccanica, comparto nel quale a Bergamo sono numerose le aziende che esportano. Nei servizi il volume maggiore di ingressi riguarda invece il commercio seguito dai servizi alle persone.

La maggior parte delle assunzioni (1.280 pari al 54%) sono previste nelle imprese di dimensione maggiore (mentre la quota media nazionale è del 39,1%), 1.090 nelle imprese al di sotto dei 50 dipendenti.

<b>ASSUNZIONI PREVISTE IN COMPLESSO PER SETTORE E CLASSE DIMENSIONALE</b>			
<b>Provincia di Bergamo</b>		<b>1° trimestre 2012</b>	
	<b>Assunzioni previste (v.a.)</b>	<b>BG</b>	<b>% ITALIA</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<i>100,0</i>	
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<i>43,9</i>	<i>34,0</i>
Metalmeccanica	480		
Altre industrie	360		
Costruzioni	200		
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<i>56,1</i>	<i>66,0</i>
Commercio	420		
Turismo e ristorazione	90		
Trasporti	70		
Servizi avanzati	130		
Servizi finanziari	30		
Servizi operativi	260		
Servizi alle persone	330		
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
1-49 dipendenti	1.090	<i>46,0</i>	<i>60,9</i>
50 dipendenti e oltre	1.280	<i>54,0</i>	<i>39,1</i>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>		
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>		
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>		<i>100,0</i>

I valori assoluti sono arrotondati alle decine.  
 Fonte: CCIAA BG su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Per quanto riguarda le **tipologie di contratto**, la maggior parte delle assunzioni programmate (il 51,6%) sono a tempo determinato, con un'incidenza relativa inferiore ai dati medi regionale (54,1%) e nazionale (56,3%). Conseguentemente la quota delle entrate a tempo indeterminato (38,8%) è più alta delle medie di riferimento, maggiore nell'industria rispetto ai servizi.

L'incidenza dell'apprendistato è al 5,6% delle assunzioni in programma, una quota di poco superiore al dato lombardo (5,4%) ma inferiore alla media nazionale (6,4%).

**ASSUNZIONI PREVISTE IN COMPLESSO SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO,  
PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE**  
(quota % sul totale)

**Provincia di Bergamo**

**1° trimestre 2012**

	Assunzioni previste (v.a.)	di cui (%):			
		a tempo indetermina to	a tempo determinato	appren- distato	altri contratti *
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<b>38,8</b>	<b>51,6</b>	<b>5,6</b>	<b>3,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<b>41,2</b>	<b>50,7</b>	<b>5,0</b>	<b>3,1</b>
Metalmeccanica-elettronica	480	56,6	34,1	4,5	4,8
Altre industrie	360	29,1	61,1	7,6	2,2
Costruzioni	200	25,3	72,7	1,5	0,5
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<b>37,0</b>	<b>52,3</b>	<b>6,1</b>	<b>4,6</b>
Commercio	420	28,9	63,9	5,1	2,2
Turismo e ristorazione	90	10,0	54,4	2,2	33,3
Trasporti	70	49,3	43,3	3,0	4,5
Servizi avanzati	130	71,4	19,8	2,4	6,3
Servizi finanziari	30	60,6	--	--	--
Servizi operativi	260	39,1	47,9	12,3	0,8
Servizi alle persone	330	34,7	57,5	5,4	2,4
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>					
1-49 dipendenti	1.090	39,2	50,2	7,5	3,0
50 dipendenti e oltre	1.280	38,5	52,8	4,0	4,7
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>36,3</b>	<b>54,1</b>	<b>5,4</b>	<b>4,2</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>	<b>36,0</b>	<b>53,2</b>	<b>6,3</b>	<b>4,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>34,0</b>	<b>56,3</b>	<b>6,4</b>	<b>3,3</b>

\*Contratto di inserimento e altre forme contrattuali.

I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non essere esattamente pari alla somma delle parti. Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono anche le assunzioni a tempo determinato con contratto di inserimento.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Le **professioni** operaie (specializzati e conduttori di impianti) incidono sui flussi in entrata a Bergamo (per il 29,9%) ben più che in Lombardia (21,3%) e più che nella media nazionale (27,5). Rappresentano ben il 55,7% delle professioni richieste da industria e costruzioni. La prevalenza di questa tipologia di domanda di lavoro "comprime" la quota pur rilevante di impiegati e addetti alle vendite (31% contro valori del 35,9 in Lombardia e del 36,6 in Italia) e delle professioni specialistiche e tecniche, la cui quota a Bergamo (28,2% del totale) è tuttavia sensibilmente superiore al dato medio nazionale e solo di poco inferiore alla media regionale. Anche l'incidenza delle professioni non qualificate (10,9%) è inferiore alle medie di riferimento e pressoché trascurabile nell'industria manifatturiera.

**ASSUNZIONI PREVISTE IN COMPLESSO SECONDO IL GRUPPO**  
(quota % sul totale)

**Provincia di Bergamo**

**1° trimestre 2012**

	Assunzioni previste (v.a.)	di cui (%):			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. e condut. impianti e macch.	profes. non qualificate
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<b>28,2</b>	<b>31,0</b>	<b>29,9</b>	<b>10,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<b>25,9</b>	<b>14,1</b>	<b>55,7</b>	<b>4,2</b>
Metalmeccanica-elettronica	480	35,3	3,5	59,7	1,4
Altre industrie	360	27,2	36,1	35,0	1,7
Costruzioni	200	0,5	0,5	83,3	15,7
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<b>30,1</b>	<b>44,1</b>	<b>9,7</b>	<b>16,1</b>
Commercio	420	14,7	71,1	6,5	7,7
Turismo e ristorazione	90	2,2	60,0	28,9	8,9
Trasporti	70	10,4	28,4	34,3	26,9
Servizi avanzati	130	59,5	34,1	1,6	4,8
Servizi finanziari	30	60,6	--	--	--
Servizi operativi	260	10,0	22,6	18,8	48,7
Servizi alle persone	330	62,3	30,5	0,6	6,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>					
1-49 dipendenti	1.090	22,7	30,6	35,5	11,2
50 dipendenti e oltre	1.280	33,0	31,3	25,2	10,6
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>30,0</b>	<b>35,9</b>	<b>21,3</b>	<b>12,8</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>	<b>29,1</b>	<b>36,5</b>	<b>21,7</b>	<b>12,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>22,5</b>	<b>36,6</b>	<b>27,5</b>	<b>13,5</b>

I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere. Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

La quota delle assunzioni ritenute "di **difficile reperimento**" (o per scarsità dell'offerta o per un disallineamento rispetto ai profili richiesti dalle imprese) resta elevata: riguarda il 26% delle assunzioni contro valori del 21,7% in Lombardia e del 18,6% in Italia. Ancor più stringente (il 61% del totale) è il requisito di una specifica esperienza di lavoro nel settore.

<b>ASSUNZIONI PREVISTE IN COMPLESSO SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO, L'ESPERIENZA E IL PERSONALE IMMIGRATO</b> (quota % sul totale)				
<b>Provincia di Bergamo</b>		<b>1° trimestre 2012</b>		
	<b>Assunzioni previste (v.a.)</b>	<b>di cui (%):</b>		
		di difficile reperimento <sup>o</sup>	con specifica esperienza <sup>*</sup>	personale immigrato <sup>**</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<b>26,0</b>	<b>61,0</b>	<b>22,0</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<b>29,0</b>	<b>58,7</b>	<b>19,7</b>
Metalmeccanica-elettronica	480	34,5	52,3	24,0
Altre industrie	360	18,8	62,7	7,3
Costruzioni	200	33,8	67,2	31,8
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<b>23,6</b>	<b>62,8</b>	<b>23,8</b>
Commercio	420	18,1	54,9	2,7
Turismo e ristorazione	90	36,7	80,0	43,3
Trasporti	70	17,9	58,2	32,8
Servizi avanzati	130	44,4	79,4	29,4
Servizi finanziari	30	--	60,6	--
Servizi operativi	260	30,3	50,2	44,8
Servizi alle persone	330	17,1	72,8	26,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-49 dipendenti	1.090	32,8	64,1	28,7
50 dipendenti e oltre	1.280	20,1	58,4	16,4
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>21,7</b>	<b>57,3</b>	<b>15,0</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>	<b>20,8</b>	<b>56,6</b>	<b>15,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>18,6</b>	<b>59,5</b>	<b>16,5</b>

\* Esperienza professionale e nello stesso settore.  
 \*\*Quota massima  
 I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.  
 Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono  
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Probabilmente connessa con la difficoltà di reperimento è anche la quota massima di ingressi per i quali c'è disponibilità ad assumere **personale immigrato**: il 22% contro valori significativamente inferiori in Lombardia (15%) e Italia 16,5%).

La preferenza per assunzioni di **giovani** (fino a 29 anni) è indicata per il 38,4% delle entrate programmate, contro il 34,9% in Lombardia e il 34,3% in Italia.

<b>ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DI ETÀ</b> (quota % sul totale)				
<b>Provincia di Bergamo</b>		<b>1° trimestre 2012</b>		
	<b>Assunzioni previste (v.a.)</b>	<b>per classe di età (%):</b>		
		sino a 29 anni	oltre 29 anni	indifferente
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<b>38,4</b>	<b>31,5</b>	<b>30,2</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<b>34,9</b>	<b>35,7</b>	<b>29,4</b>
Metalmeccanica-elettronica	480	37,2	27,1	35,7
Altre industrie	360	31,1	51,5	17,4
Costruzioni	200	36,4	28,3	35,4
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<b>41,0</b>	<b>28,1</b>	<b>30,8</b>
Commercio	420	43,9	23,9	32,3
Turismo e ristorazione	90	38,9	11,1	50,0
Trasporti	70	32,8	23,9	43,3
Servizi avanzati	130	74,6	13,5	11,9
Servizi finanziari	30	--	--	--
Servizi operativi	260	28,0	59,0	13,0
Servizi alle persone	330	37,7	20,7	41,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-49 dipendenti	1.090	36,2	39,2	24,6
50 dipendenti e oltre	1.280	40,2	24,8	35,0
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>34,9</b>	<b>29,9</b>	<b>35,2</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>	<b>33,8</b>	<b>30,0</b>	<b>36,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>34,3</b>	<b>26,8</b>	<b>39,0</b>

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma delle parti. Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono gli assunti a tempo determinato e a tempo parziale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Ancor più netta e molto al di sopra dei corrispondenti dati in Lombardia e Italia è la esplicita preferenza per il **genere** maschile (per il 40% delle assunzioni contro il 33 in Lombardia e il 35,2 in Italia) indicata dalle imprese dell'industria, oltre che da quelle di costruzione. Di poco superiore alle medie di riferimento la quota femminile (16,7% contro il 15,9 in Lombardia e il 16,5 in Italia), come risultato di un'incidenza molto più bassa (43,3) che a livello regionale (51,1) e nazionale (48,3) delle assunzioni indifferenti al genere.

**ASSUNZIONI PREVISTE IN COMPLESSO SECONDO LA PREFERENZA DI GENERE**  
(quota % sul totale)

**Provincia di Bergamo**

**1° trimestre 2012**

	Assunzioni	per genere (%):		
		femminile	maschile	indifferente
<b>TOTALE</b>	<b>2.370</b>	<b>16,7</b>	<b>40,0</b>	<b>43,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.040</b>	<b>5,8</b>	<b>68,7</b>	<b>25,5</b>
Metalmeccanica-elettronica	480	6,0	61,8	32,2
Altre industrie	360	8,7	61,1	30,3
Costruzioni	200	0,0	99,5	0,5
<b>SERVIZI</b>	<b>1.330</b>	<b>25,3</b>	<b>17,6</b>	<b>57,2</b>
Commercio	420	21,9	21,2	56,9
Turismo e ristorazione	90	42,2	28,9	28,9
Trasporti	70	1,5	31,3	67,2
Servizi avanzati	130	27,8	3,2	69,0
Servizi finanziari	30	--	--	87,9
Servizi operativi	260	16,9	22,2	60,9
Servizi alle persone	330	37,4	9,9	52,7
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-49 dipendenti	1.090	19,8	57,9	22,3
50 dipendenti e oltre	1.280	14,0	24,8	61,1
<b>LOMBARDIA</b>	<b>27.870</b>	<b>15,9</b>	<b>33,0</b>	<b>51,1</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>44.390</b>	<b>16,2</b>	<b>32,5</b>	<b>51,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>152.070</b>	<b>16,5</b>	<b>35,2</b>	<b>48,3</b>

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con  
Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali con  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Per il sottoinsieme delle assunzioni "non stagionali" è indicato il **livello di istruzione** ritenuto adatto dalle imprese. La laurea è richiesta per il 13,2% degli ingressi non stagionali, meno che nella media nazionale (14,5) e regionale (18,3).

Le punte massime della domanda di laureati si riscontrano soprattutto nell'industria, in particolare metalmeccanica, e nei servizi avanzati del terziario. L'incidenza dei diplomati (41,8% a Bergamo) è di poco superiore al dato nazionale ma inferiore a quello della Lombardia come diretta conseguenza di un'incidenza sensibilmente più alta di professioni per cui non è indicata alcuna necessità di formazione specifica (31,8% contro il 24,1 in Lombardia e il 29,3 in Italia).

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI SECONDO IL LIVELLO DI ISTRUZIONE**  
(quota % sul totale)

**Provincia di Bergamo**

**1° trimestre 2012**

	Assunzioni non stagionali (v.a.)	di cui (%):			
		laurea	diploma	qualifica professionale	nessuna formazione e specifica
<b>TOTALE</b>	<b>2.100</b>	<b>13,2</b>	<b>41,8</b>	<b>13,1</b>	<b>31,8</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>890</b>	<b>15,0</b>	<b>31,2</b>	<b>17,6</b>	<b>36,2</b>
Metalmeccanica-elettronica	470	19,6	36,0	20,0	24,5
Altre industrie	320	13,0	28,4	7,4	51,2
Costruzioni	100	0,0	18,0	39,0	43,0
<b>SERVIZI</b>	<b>1.210</b>	<b>11,9</b>	<b>49,6</b>	<b>9,9</b>	<b>28,6</b>
Commercio	370	6,7	59,5	8,8	24,9
Turismo e ristorazione	80	1,3	42,3	3,8	52,6
Trasporti	60	1,7	39,7	34,5	24,1
Servizi avanzati	120	26,1	68,1	1,7	4,2
Servizi finanziari	30	--	--	--	--
Servizi operativi	240	9,0	20,9	5,7	64,3
Servizi alle persone	300	15,2	57,6	15,6	11,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>					
1-49 dipendenti	970	7,8	36,4	13,4	42,3
50 dipendenti e oltre	1.130	17,9	46,4	12,9	22,8
<b>LOMBARDIA</b>	<b>24.060</b>	<b>18,3</b>	<b>44,4</b>	<b>13,3</b>	<b>24,1</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>38.210</b>	<b>18,1</b>	<b>44,1</b>	<b>13,8</b>	<b>24,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>125.650</b>	<b>14,5</b>	<b>41,2</b>	<b>15,0</b>	<b>29,3</b>

I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con

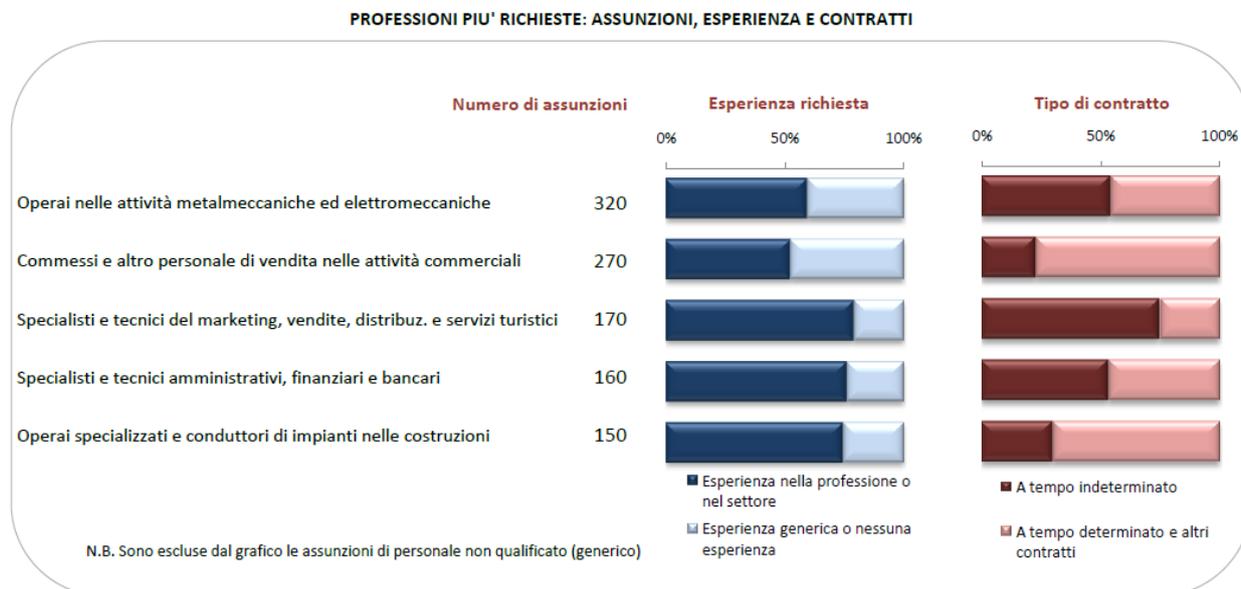
Il segno (-) indica un valore nullo, mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tra **le prime cinque professioni** più richieste nella provincia- che concentrano oltre il 40 % delle assunzioni programmate nel trimestre- si contano due professioni *high-skill* ( gli specialisti e tecnici del marketing, vendite e servizi turistici e gli specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari ), una professione strettamente legata al sistema distributivo e due profili operai.

In prima posizione figurano gli operai nelle attività metal meccaniche ed elettromeccaniche, con 320 assunzioni. In 6 casi su 10 viene richiesta una esperienza specifica. Ad oltre il 50% sarà proposto un contratto a tempo indeterminato.

Al secondo posto, con 270 assunzioni programmate, si collocano i commessi e il personale di vendita. Anche per queste figure una precedente esperienza lavorativa è

richiesta con una certa frequenza (50 % delle assunzioni); nella maggior parte dei casi l'inserimento di questi profili avverrà con contratti a tempo determinato o comunque "flessibili".



Fonti:

[excelsior.unioncamere.net/](http://excelsior.unioncamere.net/)

**Servizio Documentazione economica della  
Camera di Commercio di Bergamo  
19 gennaio 2012**